



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
**EUGENIO  
BARSANTI**

**PROGETTO INNOVATIVO AUTONOMO DI SPERIMENTAZIONE ASL**

**INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA**

**Descrizione dell'ordinamento e indirizzo di riferimento**

Si tratta di un indirizzo nuovo, introdotto con il riordino. Alcune scuole l'hanno introdotto in prosecuzione di precedenti indirizzi (es. aeronautico, navale). Nel nostro istituto nasce ex novo, considerandolo come un'estensione della vocazione alla progettazione e alla gestione di processi produttivi tipica dell'indirizzo meccanico. Ha dovuto confrontarsi con una realtà economica e prospettive di sviluppo in divenire (utilizzo dei trasporti, sostenibilità degli stessi, logistica interna vs logistica esterna ecc.) e oscillante tra prospettive che conferiscono preminenza all'ottica della logistica interna piuttosto che a quella distributiva.

Il dipartimento di indirizzo di logistica lavora in sinergia su due prospettive diverse:

- una interna alla scuola con la revisione o la nuova definizione dei piani di lavoro in conformità con quanto indicato dal Regolamento e dalle LL.GG. e questo comporta contestualmente una individuazione/ revisione delle priorità del dipartimento d'indirizzo, delle competenze dei docenti, delle esperienze di laboratorio, delle comunicazioni date agli utenti ecc.
- una esterna alla scuola con la ricerca di collaborazioni e relazioni con diversi interlocutori: dall'Università per la definizione di competenze dei docenti, ai referenti delle associazioni datoriali per la ricerca di informazioni su ipotesi di sviluppo del settore ecc.

**Motivazioni**

Le motivazioni che hanno determinato la scelta dell'aspetto 2 sono riferibili a:

- creazione una rete collaborativa tra istituto/i e aziende del territorio al fine di finalizzare le attività scolastiche alla costruzione di una figura professionale coerente con le attese delle aziende e adeguata all'eventuale prosecuzione degli studi.
- L'esigenza di interfacciarsi con le aziende per rapporti di scambio (visite aziendali, interventi di esperti esterni, co-costruzione di un approccio formativo e valutativo comune ecc.).
- Lo sviluppo di competenze che a scuola sono difficilmente conseguibili (in particolare sviluppo di competenze tecniche e progettuali)

**Obiettivi**

Individuare e condividere gli obiettivi formativi previsti dai rispettivi ordinamenti e indirizzi da far conseguire agli studenti attraverso il percorso di ASL.

Per gli studenti:

- incrementare competenze tecnico – scientifiche attraverso l’operatività del contesto aziendale
- sviluppare competenze legate alla dimensione dell’agire professionale (lavoro di gruppo, spirito di intraprendenza, autonomia e responsabilità ecc.)
- individuare possibili sbocchi lavorativi

per l’istituto

- creare una rete collaborativa di supporto tra istituto e aziende anche tramite la mediazione delle associazioni datoriali
- fornire motivazioni e prospettive di lavoro utili ai docenti che per la prima volta affrontano questo tipo di insegnamento

### **Risultati**

Report con sintesi delle proposte di figura professionale relativa al proprio ordinamento e indirizzo con evidenza dei risultati di apprendimento da raggiungere o completare in ASL; sintesi e documentazione relative ad esperienze significative. In sinergia con quanto previsto dal progetto di rete:

- individuazione del progetto formativo calibrato sulla descrizione delle competenze in uscita e definito con il contributo del referente/ tutor aziendale
- stesura e utilizzo ai fini della progettazione e valutazione di un form per la descrizione delle competenze individuabili al termine dell’esperienza di ASL in azienda e al termine del project work

### **Azioni**

Contatti con le aziende del territorio disponibili ad accogliere studenti in alternanza e individuazione comune di competenze da sviluppare nella fase di stage in alternanza

La formazione in azienda si articola su tre settimane di lavoro per un totale di 120 ore. In questo periodo lo studente è impegnato a seguire quanto concordato tra scuola e azienda all'interno del patto formativo. Le attività sono personalizzate in quanto le aziende ospitanti possono essere più indirizzate a sviluppare competenze relative alla logistica interna o distributiva. Altro aspetto che potrà incidere sulle attività è la dimensione dell'azienda e le sue ramificazioni internazionali (soprattutto nel settore distributivo).

La scelta della scuola è quella di proporre agli studenti di terza esperienze più centrate sulla logistica interna e a quelli di quarta si proporrà invece l'inserimento in aziende/enti che si occupano prevalentemente di logistica distributiva (dovrà essere valutata alla luce delle disponibilità aziendali). Sarà cura del tutor scolastico, che conosce le caratteristiche dello studente, fare in modo che l'esperienza sia alla sua portata (soprattutto per gli studenti di classe terza che hanno ancora competenze limitate) e favorire la conoscenza reciproca.

Le attività di sviluppo di un progetto (project work) sono effettuate a scuola, in orario curricolare e prevalentemente extracurricolare ( 20 ore). Le attività affrontano tangenzialmente temi quali l'utilizzo evoluto di gestionali per la spedizione e magazzino, attività per l'acquisizione della microlingua specifica, diritto commerciale internazionale.

Sono previsti incontri formativi con referenti aziendali di aziende del settore e visite aziendali o ad enti (porto, aeroporto, interporto) ecc. Questa attività rende maggiormente consapevoli gli studenti delle diverse possibilità occupazionali che possono essere presenti nel territorio ed individua anche alcune possibilità di sviluppo non completamente intercettate dai docenti o non ancora presenti nel mercato locale.

### **Collaborazione con partner di rete**

I partner di rete sono: Istituto "Sansovino" Oderzo, Istituto "Chilesotti" Thiene, Istituto "Rossi" Vicenza, Istituto "Marconi" Padova.

Tutti gli istituti sopra indicati hanno attivato l'indirizzo di trasporti e logistica, articolazione di logistica.

Utilizzazione comune di form e descrizione delle buone pratiche ai fini della selezione delle esperienze più significative che possono essere adottate. Contatti continui per la costruzione degli obiettivi condivisi.

### **Collaborazione con gli stakeholders**

Unindustria Treviso mette a disposizione studi/ricerche e referenti da contattare. Il CTS d'istituto è interessato a capire le linee di sviluppo di questo nuovo indirizzo. Alcuni contatti sono già stati avviati con l'ente porto di Venezia. È ipotizzabile anche iniziare a pensare ad un CTS di filiera (logistica) in collaborazione con le associazioni datoriali e gli istituti di rete.

### **Preventivo di spesa**

Voci di spesa	N° ore	Importo unitario	Totale
Supporto amministrativo	10	14,50	145,00
(tutoraggio)	100	17,50	1.750,00
Coordinamento (individuazione aziende e primi contatti)	20	17,50	350,00
Oneri			755,00
<b>Totale</b>			<b>3.000,00</b>

Il 20% a carico dell'Istituto - finanziamento richiesto 2.400,00

Castelfranco Veneto, 10 dicembre 2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Maria BERNARDI)